

Contenuto:

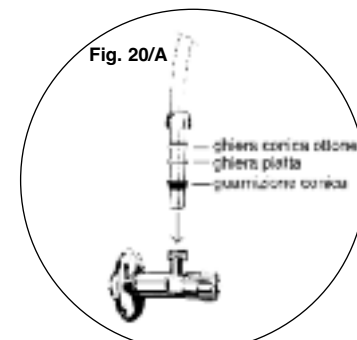
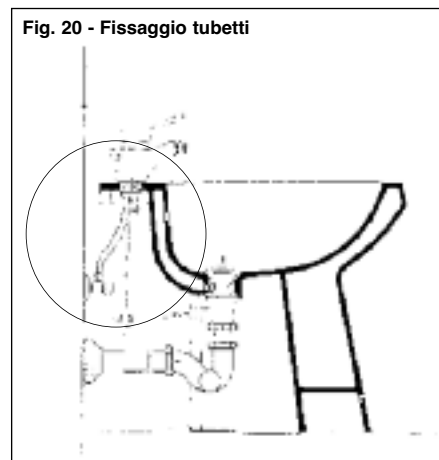
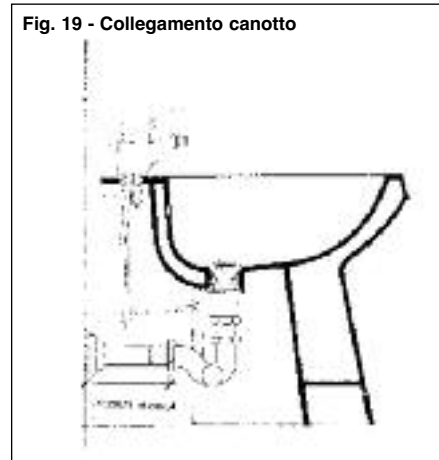
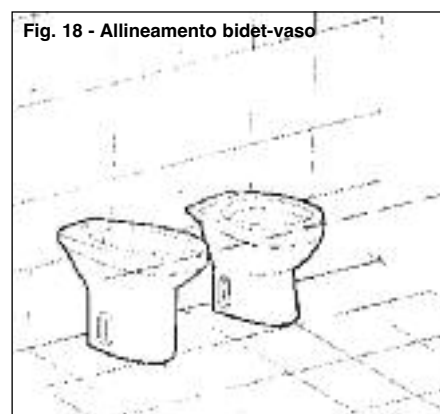
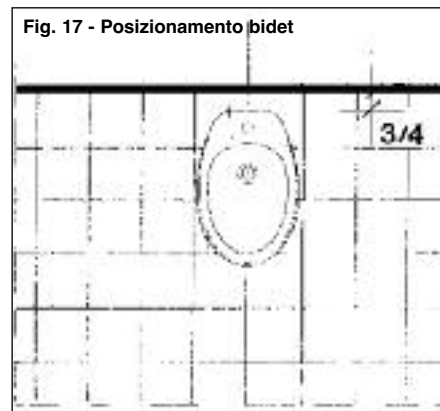
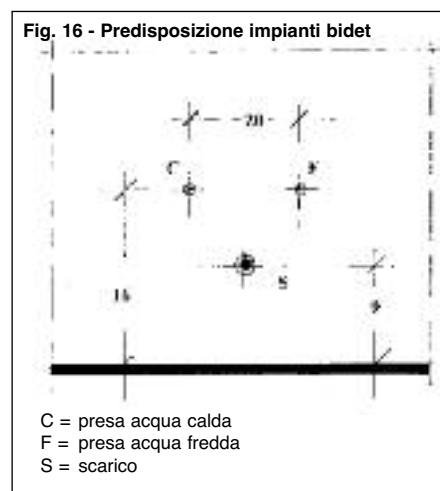
- 1 Bidet Polo bianco
- 1 Miscelatore Time cromato completo di accessori
- 1 Sifone a S da 1" 1/4
- 1 Coppia di rubinetti sottobidet a muro da 1/2
- 1 Completo fissaggi
- 1 Barattolo guarnistucco e nastro P.T.F.E.



La differenza sostanziale tra la sostituzione di un bidet al posto di un altro già esistente o l'installazione "ex novo" consiste nel fatto che, mentre nel primo caso occorre rispettare ed adeguarsi agli attacchi idrici già predisposti, nel secondo caso occorrerà aver effettuato in precedenza l'impianto rispettando le quote indicate nello schema (fig.16), dove le misure si intendono a centro foro.

N.B.: Le istruzioni di montaggio che seguono, fanno riferimento al caso più complesso della sostituzione di un apparecchio già esistente.

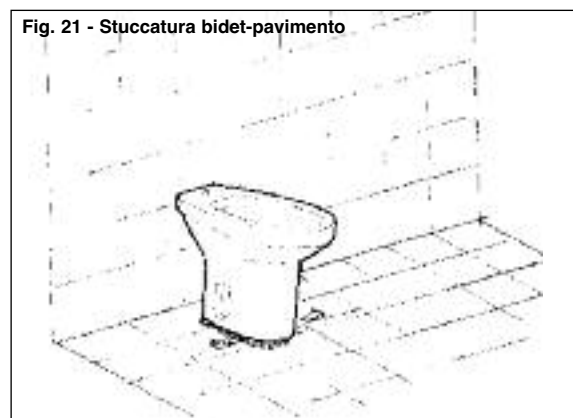
- 1) Montare il rubinetto sul bidet seguendo lo schema (fig.2 - sezione KIT LAVABO).
- 2) Per procedere al montaggio della piletta di scarico, è opportuno togliere prima l'asta saltarello in modo che la parte inferiore possa ruotare nel vano sottostante lo scarico del bidet e consenta così il montaggio della Piletta come da schema (fig.3/A - sezione KIT LAVABO).
- 3) Spalmare sotto la piletta il mastice guarnistucco a corredo e montarla sul bidet seguendo lo schema (fig.3/B - sezione KIT LAVABO). Bloccare a fondo e rimontare l'asta del saltarello così da ottenere alla fine il gruppo funzionante come da schema (fig.3/A - sezione KIT LAVABO).
- 4) Montare i due rubinetti di arresto a corredo sulle uscite acqua calda e acqua fredda avendo prima ricoperto adeguatamente i filetti col nastro P.T.F.E. a corredo.
- 5) Montare il sifone di scarico avvitandolo completamente alla piletta fissata in precedenza al bidet.
- 6) A questo punto, collocare il bidet nella posizione in cui si intende installarlo, avendo l'accortezza di tenerlo centrato allo scarico previsto a parete. Avvicinarlo quindi alla parete sino ad una distanza di cm.3 - 4 misurati sulla parte superiore come da schema (fig.17). A volte, e a scelta del cliente, quando il bidet viene installato a fianco del vaso, alcuni preferiscono aumentare tale distanza per tenere l'allineamento con il vaso (fig.18). In questo caso è opportuno procedere prima all'installazione del vaso e, se si tratta di sostituzione, verificare che la distanza dalla parete non risulti eccessiva poiché, in questo caso, non solo l'effetto estetico peggiorerebbe, ma si correrebbe anche il rischio che il canotto in dotazione risulti troppo corto. In ogni caso, una volta stabilita la posizione in cui si vuole installare il bidet, segnare con pennarello i fori di fissaggio a pavimento.
- 7) Lasciando momentaneamente il bidet in questa posizione, si dà inizio alla procedura per collegare il canotto cromato tra il sifone e lo scarico previsto nel muro (se tale scarico è in piombo occorrerà effettuare una saldatura a stagno). Per determinare la lunghezza necessaria per il canotto cromato (che viene normalmente fornito più lungo) occorre misurare la distanza fra il muro ed il sifone, dopo avere allineato orizzontalmente quest'ultimo allo scarico intervenendo sul posizionamento del canotto verticale del sifone stesso che ha uno scorrimento a cannocchiale. Aggiungere a tale misura cm.4 e, quindi, con un seghetto da ferro, tagliare il canotto alla misura globale così ottenuta vedi (fig.19).
- 8) Togliere il bidet e praticare i fori segnati in precedenza, inserire i due tasselli in dotazione.
- 9) Montare a questo punto il canotto sul sifone allineato in precedenza, avendo cura di inserire la guarnizione tra canotto e dado di chiusura, indi bloccarlo a fondo.
- 10) Infilare il risone bombato sulla parte del canotto che dovrà essere infilata nello scarico (che se non è in piombo ma in plastica, sarà provvisto di una guarnizione in gomma). Spalmare il canotto con del sapone liquido per favorire lo scorrimento dello stesso dentro la guarnizione e procedere all'inserimento del medesimo.



Kit DOCCIA

(Qualora la guarnizione ubicata nello scarico, essendo in gomma, fosse particolarmente corrosa, sarà opportuno provvedere ad una sua sostituzione). Spingere il bidet fino a quando si sia in corrispondenza dei fori fatti in precedenza ed inserire le viti di fissaggio senza bloccarle.

- 11) Fissare ora i due tubetti del rubinetto (che sono in rame cromato) ai due rubinetti d'arresto montati in precedenza all'ingresso dell'acqua calda e della fredda seguendo lo schema (fig. 20). Poichè normalmente i due possono essere volutamente più lunghi del necessario, sarà opportuno adeguarne la distanza piegandoli leggermente (avendo cura di non provocare schiacciamento del tubetto) o tagliandoli quanto basta (con seghetto o tagliatubi) per consentire il montaggio senza eccedere; tenendo presente che il lungo si può sempre accorciare ma il corto non può essere allungato.
- 12) Fissare il bidet senza bloccarlo completamente, inserire due cuneetti ai lati opposti del bidet in modo da effettuare un rialzo di circa mm. 2/3 come indicato in (fig. 21). Preparare in un recipiente della porcellanina o stucco per piastrelle, con una spatola riempire l'interstizio tra il bordo inferiore del bidet ed il pavimento con questo stucco. A questo punto andranno tolti i cuneetti così che il bidet possa appoggiare definitivamente sul pavimento dopo di che si può procedere al fissaggio completo delle viti. La parte eccedente dello stucco si toglie dopo circa 30 minuti con strofinaccio o spugnetta leggermente umida, seguendo il contorno del bidet. Questo procedimento è consigliato non solo per un fattore estetico, ma per consentire di livellare eventuali imperfezioni del pavimento dovute, magari, alla posa delle piastrelle che, in casi accentuati, potrebbero non solo compromettere la stabilità dell'apparecchio ma provocare, addirittura, la rottura durante la fase di fissaggio definitiva delle viti.



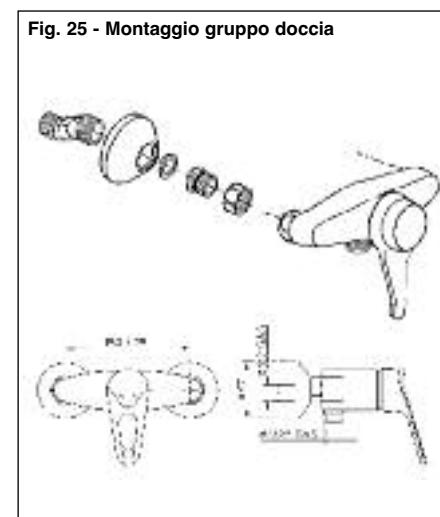
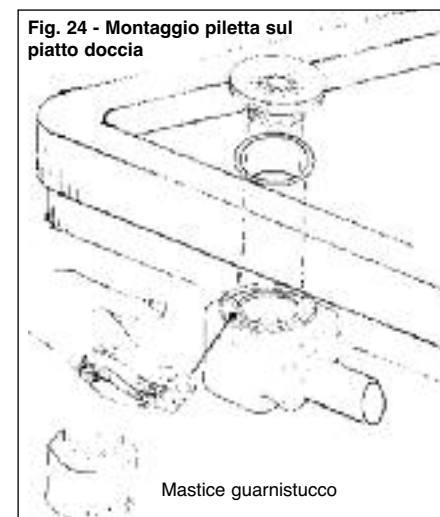
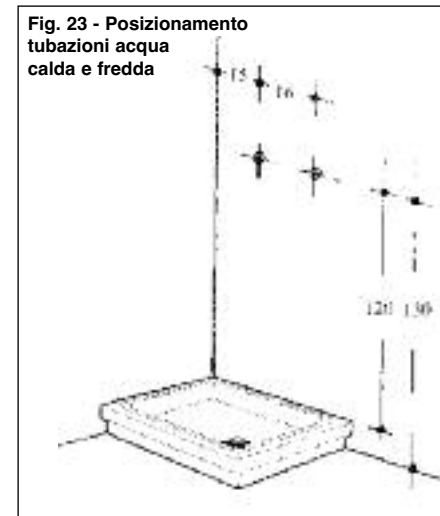
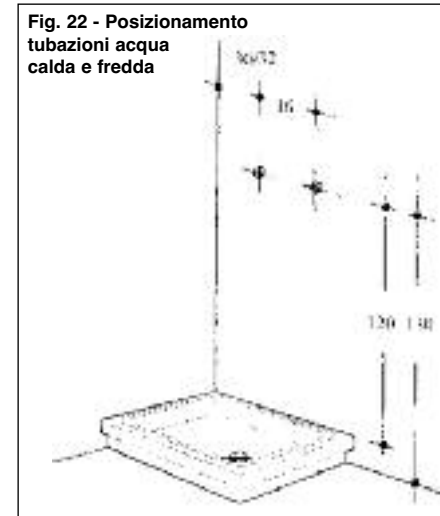
Contenuto:

- 1 Piatto doccia Malta bianco cm 75x75
- 1 Piletta sifoide completa
- 1 Saliscendi Press cromato
- 1 Miscelatore doccia esterno Time completo di accessori
- 1 Barattolo guarnistucco e nastro P.T.F.E.

Va premesso che la doccia, così come la vasca, prevede molteplici tipi di installazione per cui, la pura sostituzione senza un minimo intervento sull'impianto esistente, raramente risulta poco problematico.

Il più delle volte, infatti, la sostituzione dei rubinetti comporta il dover modificare gli attacchi con conseguente parziale rifacimento del rivestimento. È quindi, un lavoro che richiede l'intervento di personale qualificato e, comunque, anche la sostituzione finisce col richiedere modifiche tali per cui è come se si dovesse effettuare un'installazione "ex novo".

È per questo motivo che, in questo caso, non potendo prendere in esame tutte le casisti-



che, ci limiteremo ad analizzare il procedimento che occorre seguire per una nuova installazione:

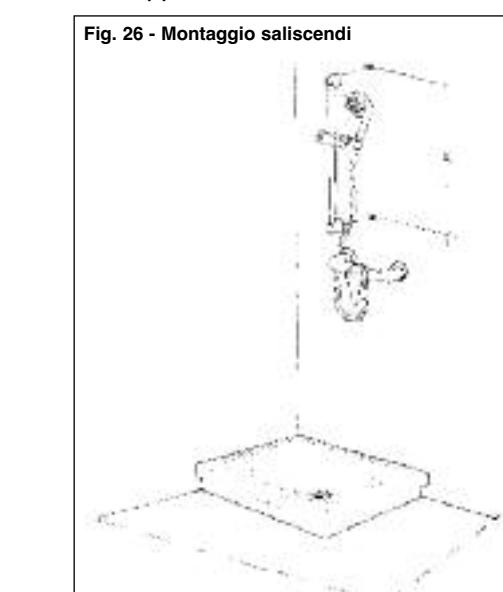
- 1) Posizionare le tubazioni per le prese dell'acqua calda e fredda sulla parete che si vuole utilizzare rispettando la misura in altezza di cm.130 dal pavimento finito al centro delle tubazioni. La posizione può essere centrale rispetto al piatto doccia o decentrata, a discrezione del cliente, rispettando le misure indicate negli schemi (fig. 22) e (fig. 23). A= cm. 130 dal filo del pavimento finito oppure cm.120 dal bordo superiore del piatto doccia. B= cm. 30/32 nel caso della (fig. 22) o cm. 15 nel caso della (fig. 23). C= cm. 16 distanza tra centro foro dell'acqua calda (sempre a sinistra) e dell'acqua fredda (a destra).
- 2) Per quanto riguarda lo scarico, occorrerà portare un tubo diametro 40 con apposito imbocco (munito di guarnizione) in corrispondenza dello scarico del piatto doccia.

N.B.: Tutto quanto sino ad ora descritto, rappresenta la predisposizione dell'impianto; il materiale occorrente, variando da caso a caso, non è quindi previsto nel Kit.

- 3) Il sifone contenuto nel KIT DOCCIA prevede la possibilità di essere collegato ad uno scarico del diametro 40. Montare la piletta con il sifone sul piatto doccia seguendo lo schema (fig.24), avendo l'avvertenza di spalmare la guarnizione inferiore della piletta con il guarnistucco a corredo. Stringere a fondo in modo che alla fine l'uscita del sifone sia nella direzione dello scarico. Stabilito quale sarà il livello del pavimento finito, posizionare il piatto doccia a filo pavimento finito. Verificare che la pendenza per lo scarico sia corretta. Quando si è sicuri dei livelli, usando del sapone liquido infilare l'uscita del sifone nello scarico. Accertarsi che durante questa operazione non si siano spostati i livelli. Provare lo scarico e verificare che ci sia perfetta tenuta.
- 4) Prima di Procedere alla posa del pavimento e del rivestimento è consigliabile apporre una buona dose di silicone sui lati del piatto doccia che sono a contatto con le pareti su cui sarà posato il rivestimento. Questo per evitare eventuali infiltrazioni future.
- 5) Per il montaggio del gruppo doccia procedere nel seguente modo: Inserire nelle prese acqua calda e fredda i due eccentrici a corredo. Avvitarli in modo che escano dalle piastrelle cm. 3 (qualora fosse necessario sarà opportuno far ricorso a delle prolunghine da 1/2. La distanza che intercorre tra gli eccentrici dovrà essere quella del gruppo che occorre montare come da schema (fig.25). Montato provvisoriamente il gruppo, segnare con una matita o pennarello la posizione corretta dei due eccentrici. Smontando il gruppo, togliere uno alla volta i due eccentrici e, dopo aver posto il nastro P.T.F.E. sui filetti, rimontarli nella posizione segnata. A questo punto, dopo aver messo le due guarnizioni a corredo da 3/4, montare il gruppo doccia.
- 6) Posizionare l'asta saliscendi usando le viti a corredo come da schema (Fig.26). Sarà opportuno verificare con una bolla la giusta perpendicolarità del saliscendi.

Segnare i fori sulle piastrelle come da schema; forare con punta diametro mm.6, mettere i tasselli in dotazione e fissare il tutto.

- 7) Montare il flessibile doccia, prima avvitando al gruppo il flessibile dalla parte del girello zigrinato, mentre la parte conica, andrà invece avvitata alla doccia. Ricordarsi sempre di utilizzare le guarnizioni a corredo.



Bagno Kit polo



È un programma nato per facilitare la scelta dell'acquirente non necessariamente esperto nel settore idraulico, che intende sostituire parzialmente o totalmente il proprio bagno.

Proprio per questo motivo è stato studiato in kit separati:

- Kit Lavabo
- Kit Colonna
- Kit Bidet
- Kit Vaso
- Kit Doccia

A cui va aggiunto in alternativa o a completamento:

- Kit Cassetta esterna
- Kit Cassetta Incasso
- Kit Vasca

Quali vantaggi offre?

Chi acquista un bagno Kit od un singolo Kit, è sicuro di aver acquistato tutti i componenti (compreso i fissaggi) che gli consentono di montare la nuova apparecchiatura e, soprattutto, di aver scelto gli articoli tra loro tecnicamente compatibili.

Dovendo sostituire un lavabo, ad esempio, l'acquirente non avrà più il problema di individuare quale sia il rubinetto giusto da abbinare al lavabo oppure la misura del sifone che sia compatibile con lo scarico, il tipo di fissaggio adatto a quell'apparecchio, come del resto porsi il problema di individuare quali raccordi siano necessari per effettuare il collegamento idrico. **Tutto è già stato accuratamente selezionato ed inserito nel KIT-SCATOLA di montaggio.**

Il programma Bagno Kit®, che è in continua evoluzione, si ripropone di rendere non solo più facile, ma anche più sicura la sostituzione del bagno.

A volte, infatti, capita che non venga data la giusta importanza al bagno che rappresenta, senza ombra di dubbio, l'ambiente della casa più soggetto ad usura. È vero che negli ultimi anni il bagno è stato alquanto rivalutato, ma è abbastanza ricorrente privilegiare il fattore estetico senza porre la dovuta attenzione all'aspetto qualitativo.

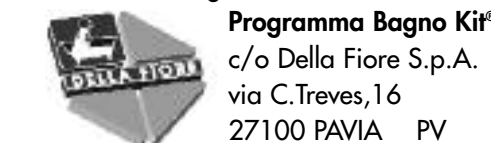
Il Bagno Kit® offre all'acquirente la certezza che i prodotti selezionati soddisfano i migliori standard qualitativi, non solo perchè i vari componenti sono prodotti dalle primarie marche europee e muniti di regolare garanzia, ma, e soprattutto, perchè la nostra esperienza ci ha consentito di individuare e quindi assemblare solo prodotti che hanno un alto rapporto qualità/prezzo.

Il programma Bagno Kit®, nato proprio per venire incontro alle reali esigenze dell'acquirente, ha allo studio nuove soluzioni volte a migliorare in continuazione gli obbiettivi che si ripropone:

- **Facilità nell'installazione**
- **Certezza sulla qualità**

A questo proposito sono già in fase di realizzazione, ed a breve verranno posti sul mercato, due soluzioni innovative che consentono di rendere facile la sostituzione della doccia e della vasca che, per loro natura, presentano problematiche superiori rispetto agli altri componenti del bagno.

Nel complimentarci per l'acquisto da Lei effettuato, siamo fiduciosi di poter contare sul Suo apprezzamento e, qualora avesse suggerimenti od anche critiche, la preghiamo di non esitare a contattarci via e-mail: dellafiore@dellafiore.com, via fax allo 0382.472447, oppure scrivendo al seguente indirizzo:



Programma Bagno Kit®
c/o Della Fiore S.p.A.
via C.Treves,16
27100 PAVIA PV

Kit LAVABO

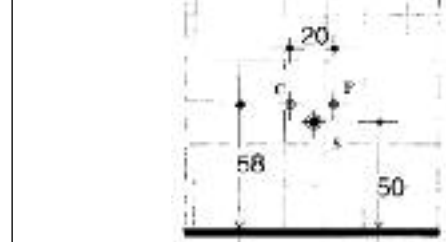
Contenuto:

- 1 Lavabo Polo cm. 63 bianco
- 1 Miscelatore Time cromato completo di accessori
- 1 Sifone a U cromato 1" 1/4
- 1 Coppia di rubinetti sottolavabo da 1/2
- 1 Completo fissaggi per lavabo
- 1 Barattolo guarnistucco e nastro P.T.F.E.



Fig. 1 - Predisposizione impianti lavabo

C = presa acqua calda
F = presa acqua fredda
S = scarico



La differenza sostanziale tra la sostituzione di un lavabo al posto di un altro già esistente o l'installazione "ex novo" consiste nel fatto che, mentre nel primo caso occorre rispettare ed adeguarsi agli attacchi idrici già predisposti, nel secondo caso occorrerà aver effettuato in precedenza l'impianto rispettando le quote indicate nello schema (fig.1), dove le misure si intendono a centro foro.

N.B.: Le istruzioni di montaggio che seguono, fanno riferimento al caso più complesso della sostituzione di un apparecchio già esistente.

- 1) Montare il rubinetto sul lavabo seguendo lo schema (fig.2).
- 2) Spalmare sotto la piletta il mastice guarnistucco a corredo e montarla seguendo lo schema (fig. 3/A e 3/B).

Fig. 2 - Montaggio rubinetto

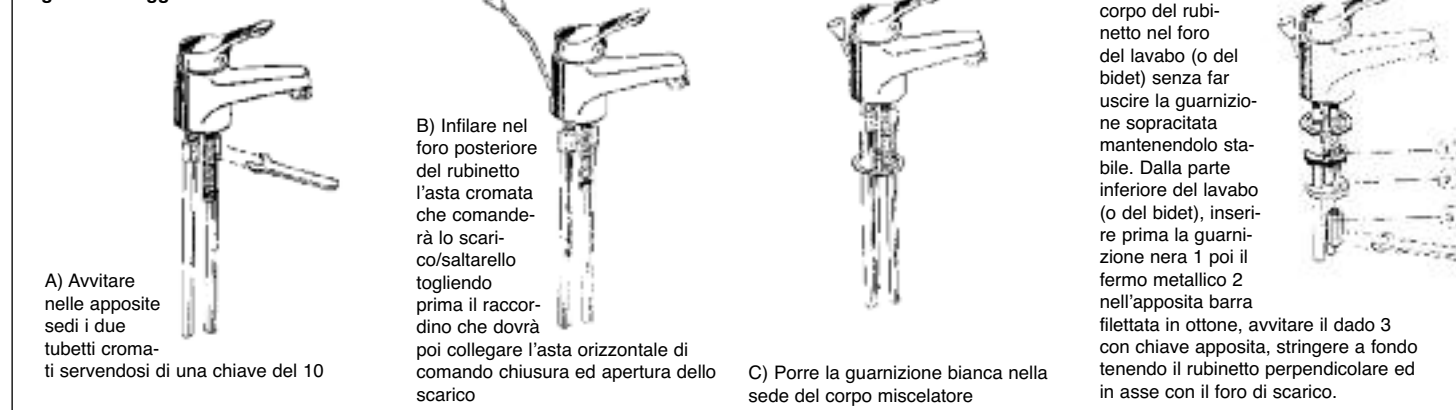


Fig. 3/A

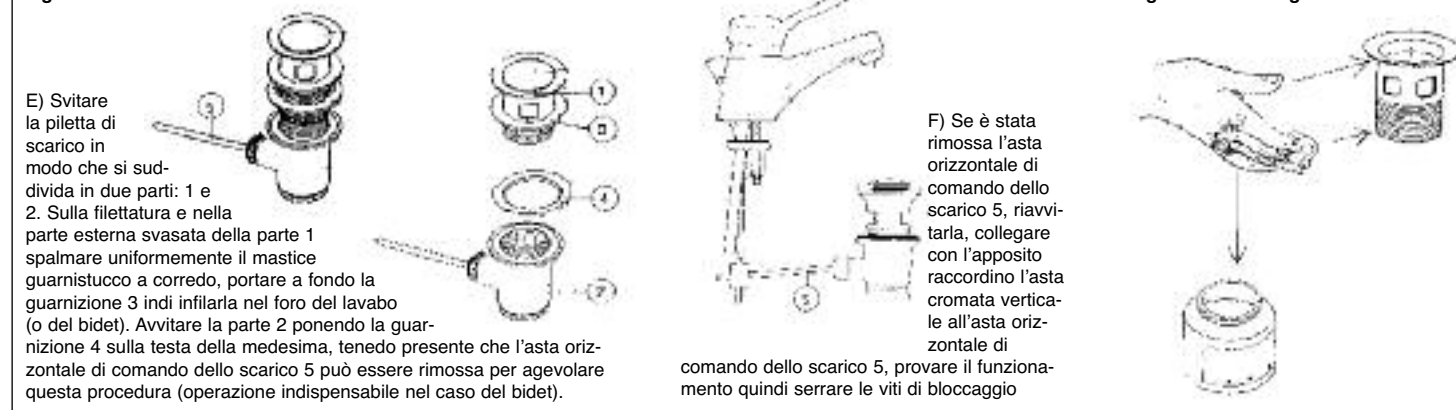
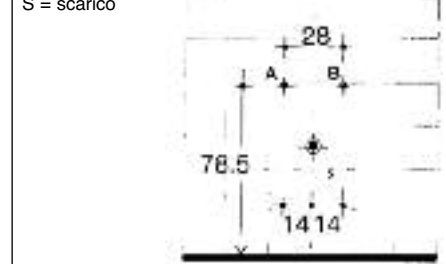


Fig. 3/B - Mastice guarnistucco

Fig. 4

A-B fissaggi lavabo

S = scarico



- 3) Segnare sul muro i due fori di fissaggio seguendo lo schema (fig.4)
- 4) Bloccare le viti di fissaggio lavabo avvitandole sino al raggiungimento di cm. 5 dal muro.
- 5) Montare i due rubinetti d'arresto a corredo sulle uscite acqua calda e fredda avendo prima ricoperto adeguatamente la filettatura con il nastro P.T.F. a corredo.
- 6) Montare il sifone di scarico avvitandolo alla piletta fissata in precedenza al lavabo.
- 7) Qualora il lavabo venga installato con il KIT COLONNA, posizionare la colonna a circa cm. 20 dal muro, appoggiare il lavabo sulla stessa indi spingere il tutto contro la parete, avendo l'accortezza di infilare nei fori posteriori del lavabo le viti fissate

Fig. 5 - Collegamento canotto

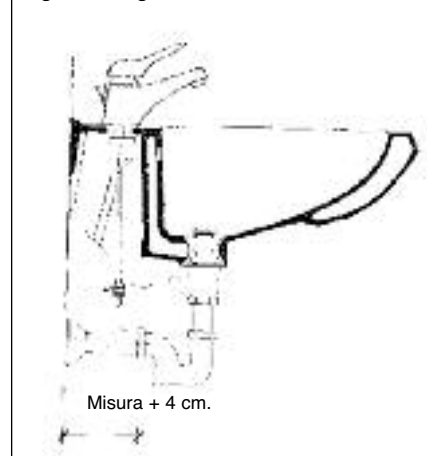


Fig. 6 - Fissaggio tubetti

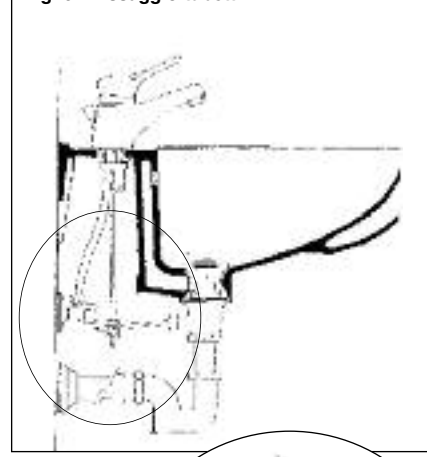


Fig. 20/A



Kit COLONNA

Contenuto:

- 1 Colonna Polo bianca adatta al KIT LAVABO



Il KIT COLONNA è un classico Kit Accessorio che ha una sua funzione solo se abbinato al KIT LAVABO. È sempre consigliabile abbinarlo al lavabo, non foss'altro per un fattore estetico che, oltre a rendere più com-

pleto il Vostro bagno, nasconde gran parte dei collegamenti posti sotto il lavabo che, esteticamente, è consigliabile nascondere. Per quanto riguarda le istruzioni di montaggio, vedere quanto scritto nella sezione KIT LAVABO. Qualora il KIT fosse aggiunto successivamente, due sono gli accorgimenti da tenere ben presente:

- 1) Non pensare che le colonne vadano bene per ogni tipo di lavabo. Non è così perché cambiano sia l'altezza che l'attaccatura, per cui il KIT COLONNA in oggetto, potrà essere abbinato solo al KIT LAVABO corrispondente.
- 2) Se si è sicuri che la colonna è relativa al KIT LAVABO installato in precedenza verificare che in fase di installazione del lavabo si siano rispettate le quote indicate nella figura 4 relativa alle istruzioni di montaggio del KIT LAVABO.

Solo in questo caso procedere come segue:

allentare i bulloni di fissaggio del lavabo quel tanto che basti a creare un leggero "gioco" che consenta di poter infilare la colonna nell'apposita sede, dopo di che fissare nuovamente il lavabo in maniera definitiva. Se l'installazione del lavabo era stata effettuata in maniera corretta, non ci dovrebbero essere problemi, è comunque sempre consigliabile montare contestualmente lavabo e colonna.

in precedenza.

- 8) Montare i dadi di fissaggio e procedere ad una provvisoria serrata dei dadi senza arrivare a fine corsa per consentire un leggero "gioco" del lavabo stesso.
 - 9) A questo punto occorre collegare il canotto cromato tra il sifone e lo scarico previsto nel muro (se tale scarico è in piombo occorrerà effettuare una saldatura a stagno). Per determinare la lunghezza necessaria per il canotto cromato (che viene normalmente fornito più lungo) occorre misurare la distanza fra il muro e il sifone dopo aver allineato orizzontalmente quest'ultimo allo scarico intervenendo sul posizionamento del canotto verticale del sifone stesso che ha uno scorrimento a cannocchiale. Aggiungere a tale misura cm.4 quindi, con un normale seghetto da ferro, tagliare il canotto alla misura globale così ottenuta seguendo lo schema (fig.5).
 - 10) Infilare il rosone bombato sulla parte del canotto che dovrà essere infilata nello scarico (che se non è in piombo ma in plastica sarà provvisto di una guarnizione in gomma). Spalmare il canotto con sapone liquido per favorire lo scorrimento dello stesso dentro la guarnizione e procedere all'inserimento del medesimo (qualora la guarnizione ubicata nello scarico, essendo in gomma, fosse particolarmente corrosa, sarà opportuno provvedere ad una sua sostituzione).
 - 11) A questo punto sarà necessario fissare definitivamente alla piletta il sifone lasciato in precedenza "molle" per consentire l'inserimento a muro del canotto.
 - 12) Fissare ora i due tubetti del rubinetto (che sono in rame cromato), ai due rubinetti d'arresto montati in precedenza all'ingresso dell'acqua calda e fredda seguendo lo schema (fig.6).
- Poiché normalmente i due tubi possono essere volutamente più lunghi del necessario, sarà opportuno adeguarne la distanza piegandoli leggermente (avendo cura di non provocare schiacciamento del tubetto) o tagliandoli quanto basta (con seghetto o tagliatubi) per consentire il montaggio senza eccedere, tenendo presente che il lungo si può sempre accorciare ma il corto non può essere allungato.
- 13) Posizionare a questo punto la colonna (qualora sia previsto il Kit Colonna) e bloccare definitivamente i dadi che fissano il lavabo lasciati in precedenza un po' allentati per permettere di posizionare correttamente il lavabo anche in funzione della colonna

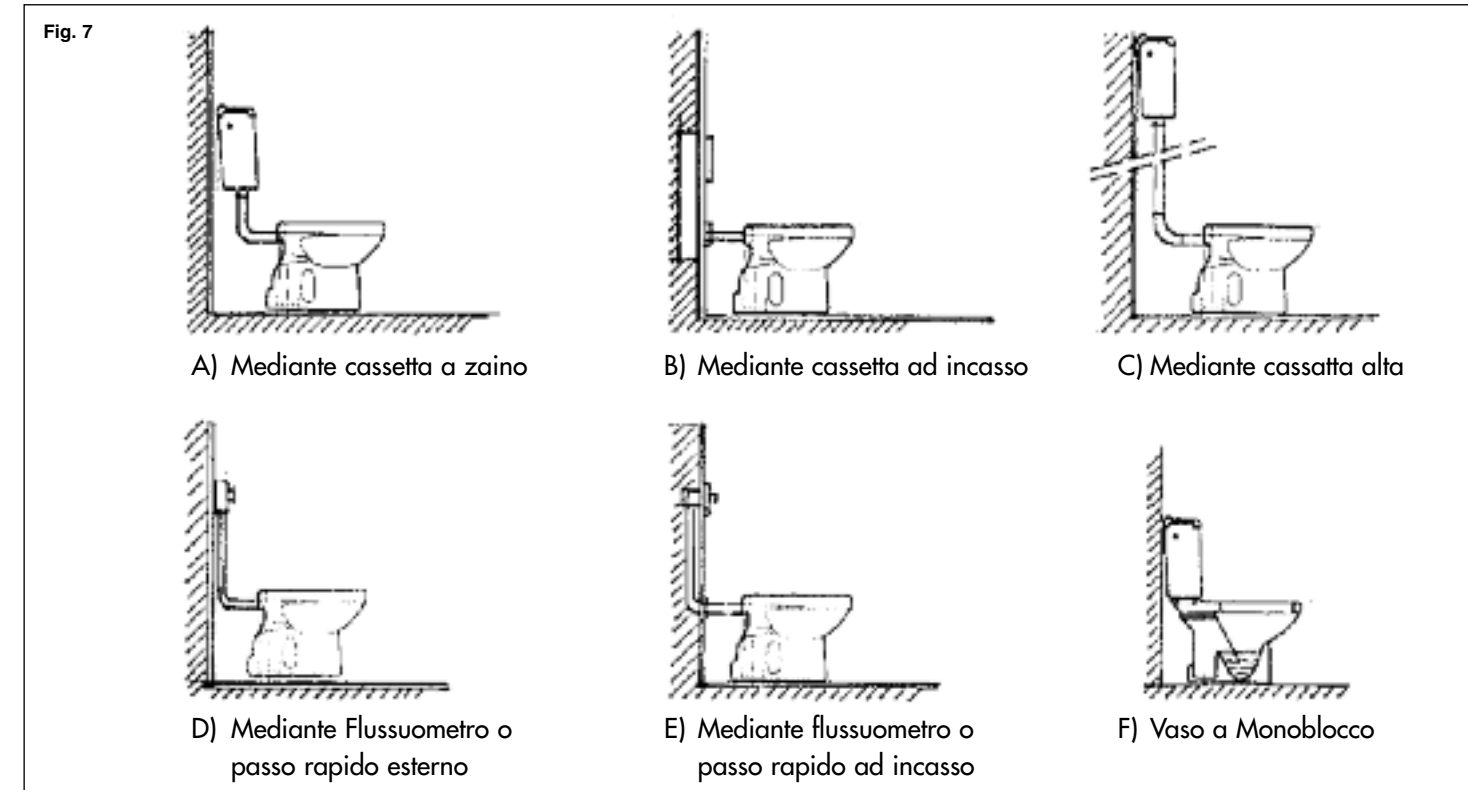
Kit VASO

Contenuto:

- 1 Vaso Polo scarico a pavimento bianco
- 1 Sedile in plastica per vaso
- 1 Canotto rullato cromato con rosone diam. 32
- 1 Morsetto brevettato
- 1 Completo di fissaggio
- 1 Raccordo eccentrico



Premesso che un vaso può essere montato con diversi sistemi di risciacquo sotto schematizzati:



Le prime cinque versioni (A, B, C, D, E) prevedono l'impiego del vaso semplice, mentre nella sesta (F) il vaso cambia di modello e prevede l'utilizzo di una cassetta esterna in porcellana che si collega direttamente al vaso monoblocco.

Fatta eccezione per quest'ultimo tipo, il KIT VASO consente l'installazione con tutti gli altri sistemi citati. In modo particolare, qualora si voglia effettuare la sostituzione di un vaso già esistente il Kit ha tutto il contenuto per i casi B) e E), mentre per i casi A), C) e D) sarà opportuno aggiungere al KIT VASO rispettivamente il KIT CASSETTA ESTERNA, il KIT CASSETTA ALTA o il flussometro o passo rapido esterno, a meno che non si voglia riutilizzare l'apparecchiatura esistente.

Va da sé che se non si sta effettuando una sostituzione ma un impianto ex-novo, allora anche nei casi B) ed E) sarà necessario acquistare rispettivamente il KIT CASSETTA INCASSO o il flussometro o passo rapido incasso.

Tutto ciò premesso, va ricordato che ai fini della procedura da seguire durante il montaggio, la differenza sostanziale fra una sostituzione di un apparecchio già esistente ed un impianto ex-novo consiste nel fatto che, mentre nel primo caso occorre rispettare ed adeguarsi agli attacchi idrici già predisposti, nel secondo caso occorrerà aver effettuato in precedenza l'impianto rispettando le quote sotto riportate:

- 1) Scarico a pavimento: cm.13 tra centroforo scarico a terra e parete.
- 2) Adduzione acqua: cm. 34,5 tra centro foro della presa acqua e pavimento (vedi fig. 8 e 9).

Fig. 8

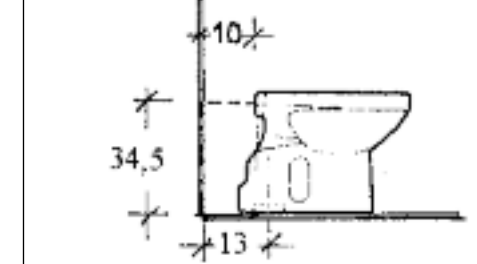
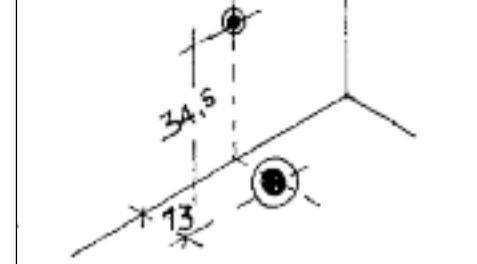


Fig. 9



N.B.: Le istruzioni di montaggio che seguono, fanno riferimento al caso più complesso della sostituzione di un apparecchio già esistente.

Fig. 10

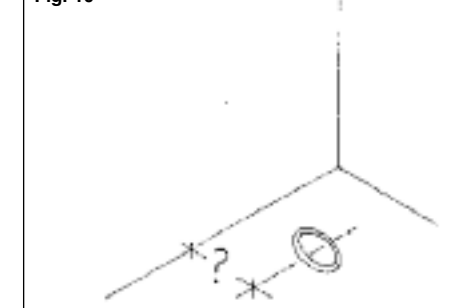


Fig. 11

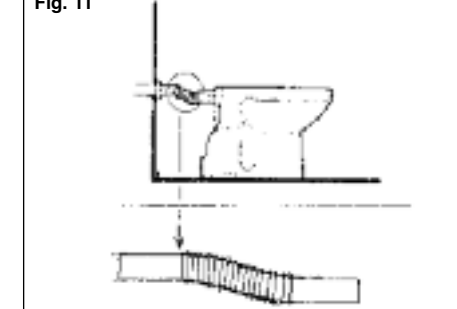


Fig. 12

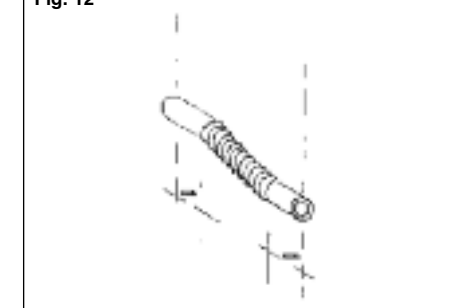


Fig. 13

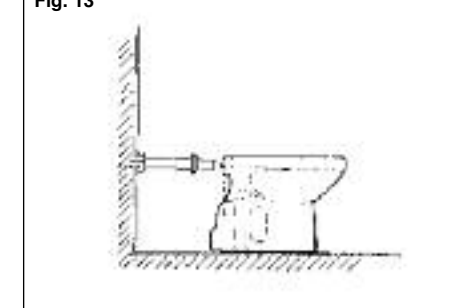
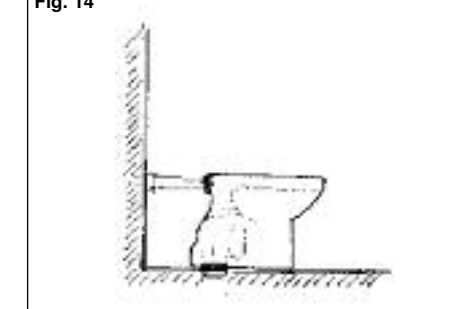


Fig. 14



1) Per prima cosa, una volta rimosso il vecchio apparecchio, occorre controllare la posizione dello scarico a pavimento. Nel caso fosse uno scarico in piombo, posizionare il canotto eccentrico in gomma contenuto nel KIT e procedere nel montaggio come più avanti indicato. Nel caso invece in cui lo scarico fosse in plastica, occorrerà verificare che esca dal pavimento almeno cm. 3 o 4, nel qual caso verificare che "l'uscita" del vaso si inserisca correttamente e con una certa tenuta nello scarico esistente, altrimenti tagliare con una lama da seghetto a filo pavimento la parte eccedente ed inserire anche in questo caso il canotto eccentrico sullo scarico e, sfruttando l'eccentricità, posizionarlo in modo che, montando il vaso, si avvicini il più possibile alla posizione ottimale riportata in (fig.8): con la parte superiore alla distanza minima di cm.10 dalla parete.

2) Con un pennarello segnare sul pavimento i fori di fissaggio a pavimento; togliere il vaso, forare le piastrelle, inserire nei fori i tasselli a corredo, rimontare il vaso in posizione senza dar corso al fissaggio.

3) A questo punto occorrerà procedere al collegamento tra la presa d'acqua che alimenta il vaso ed il vaso stesso. Come prima cosa occorrerà verificare l'allineamento tra la presa d'acqua e l'ingresso del vaso.

In caso di sostituzione, probabilmente, sarà opportuno effettuare un aggiustamento. A tale riguardo, in dotazione viene dato un canotto cromato "rullato" che consente appunto tale operazione, piegando opportunamente il canotto e senza provocare schiacciamenti e ottenendo la situazione indicata in (fig.11). Con il vaso messo nella posizione che risulterà poi essere quella definitiva, misurare la distanza che intercorre tra il vaso e l'uscita del tubo di risciacquo posto nel muro. Se tale tubo è in plastica (qualora fosse in piombo occorrerà effettuare una saldatura a stagno) aggiungere a tale misura cm.8, quindi, con un normale seghetto da ferro, tagliare il canotto alla misura globale così ottenuta, avendo l'accortezza di lasciare l'eventuale curvatura possibilmente centrale (fig.12). A questo punto, dopo aver rimosso il vaso infilare il rosone bombato sulla parte del canotto che dovrà essere infilata nella presa d'acqua che, se non è in piombo ma in plastica, sarà provvista di una guarnizione in gomma. Spalmare il canotto con sapone liquido per favorire lo scorrimento dello stesso dentro la guarnizione e procedere all'inserimento del medesimo (qualora la guarnizione ubicata nella presa a muro, essendo in gomma, fosse particolarmente corrosa, sarà opportuno provvedere ad una sua sostituzione). Sull'altro lato del canotto occorrerà, dopo averlo spalmato con sapone liquido, infilare il gommone originariamente già montato sul vaso che si può asportare con una leggera trazione. Infilare a fondo il canotto nel gommone. Quando si è nella condizione indicata in (fig.13), riportare il vaso nella posizione definitiva infilando il canotto nell'apposita sede del vaso su cui con leggera pressione andrà infilato il gommone per la definitiva tenuta, così da ottenere la situazione indicata in (fig.14). A questo punto possiamo procedere al fissaggio del vaso a pavimento. Prima di bloccare le viti, è consigliabile procedere nel seguente modo:

inserire due cuneetti ai lati opposti del vaso in modo da effettuare un rialzo di circa mm. 2/3 come indicato in (fig.15). Preparare in un recipiente della porcellanina o stucco per piastrelle, con una spatola riempire l'interstizio tra il bordo inferiore del vaso ed il pavimento con questo stucco. A questo punto andranno tolti i cuneetti così

che il vaso possa appoggiare definitivamente sul pavimento dopo di che si può procedere al fissaggio completo delle viti.

La parte eccedente dello stucco si toglie dopo circa 30 minuti con uno strofinaccio o con spugnetta leggermente umida.

Fig. 15

